

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE

"LOMBARDO RADICE - AMATUZIO - PALLOTTA" - BOJANO



# **Cerimonia di premiazione**

**Tienilo sempre acceso**

**V Edizione**

**10 Febbraio 2026**



Il logo è stato realizzato dal Prof. Lucio Fatica

Il Segretariato generale della **Presidenza della Repubblica** desidera manifestare apprezzamento per l'iniziativa, che rappresenta un'importante occasione per sensibilizzare gli studenti, stimolandoli a riflettere criticamente sull'uso consapevole dei mezzi di comunicazione, sulla cittadinanza attiva e sulla necessità di mantenere sempre vive l'attenzione, la responsabilità e l'impegno civile, nel pieno rispetto della dignità e della libertà altrui.



In collaborazione con:



**Enti, Associazioni, Forze dell'Ordine e Genitori**

## **ORGANIZZAZIONE:**

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Teresa Imparato

Referente: Prof.ssa Italia Martusciello

Gruppo di lavoro:

Proff. Antonella Cofelice, Clementina Columbro, Giulia Columbro, Lucio Fatica, Patrizia Iannetta, Marina Leone, Daniele Muccilli, Claudio Spina e l'animatore digitale prof. Antonio Delli Carpini.





**PREMIO  
DIRIGENTE  
SCOLASTICO**

# GUIDE DIGITALI



DS

# Dirigenti Scolastici

**Agata Antonelli, Anna Ciampa, Ida Cimmino, Francesco Paolo Marra e Giuseppe Posillico**



Per aver creduto fortemente nel valore educativo del concorso *Tienilo acceso*, sostenendo con entusiasmo un progetto che promuove l'uso consapevole e responsabile della rete tra i giovani.

Con sensibilità, visione e dedizione, avete incoraggiato la partecipazione attiva degli studenti, riconoscendo nella cittadinanza digitale una delle sfide educative più urgenti del nostro tempo.

Il vostro costante supporto ha reso possibile la costruzione di una scuola che non solo informa, ma forma cittadini digitali attenti, critici e responsabili.





**PREMIO  
DOCENTI**

I   
Docenti

[https://drive.google.com/file/d/1qYP5IE6mQh-xUiLG7Vqh9k0fJ23Jr\\_s4/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1qYP5IE6mQh-xUiLG7Vqh9k0fJ23Jr_s4/view?usp=sharing)

**Anna Cerbaso, Orietta Crnoboni, Virgilio De Fabritiis,  
Annarita Di Biase, Maddalena Di Tommaso,  
Rosanna Fanzo, Maria Fiorito e Gerardo Mautone**

Per aver dimostrato che l'educazione parte dalla passione quotidiana di chi entra in classe non solo per spiegare, ma per accendere le coscienze.

Con professionalità, empatia e innovazione didattica, avete promosso la partecipazione attiva e consapevole degli alunni, inclusi i più fragili, nella lotta al cyberbullismo.

Grazie alla vostra visione, sensibilità e passione, il concorso *Tienilo acceso* si è trasformato in un laboratorio di pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva, offrendo agli studenti l'opportunità di essere protagonisti consapevoli del proprio tempo.





**MENZIONI  
SPECIALI**

Per esservi distinti come protagonisti consapevoli del proprio tempo attraverso l'ideazione di uno slogan di alto valore sociale contro il cyberbullismo.

Questa menzione speciale premia la vostra capacità di trasformare la creatività in uno strumento di riflessione profonda, rendendo i temi della cittadinanza digitale accessibili a tutti e promuovendo un clima di rispetto e ascolto.

Con il vostro lavoro, avete dimostrato che l'empatia e la collaborazione sono le vere scintille del cambiamento, trasformando un messaggio grafico in una pratica quotidiana di inclusione.



**Istituto Comprensivo  
Matese  
Vinchiatturo**

**CIPULLO GAIA (Mirabello) 3A**

**DE LORENZO CARLOTTA (Mirabello) 3A**

**FANTACONE CAROL (Mirabello) 3A**

**GIANNANTONIO ISABELLA 3B**

**IADEMARCO GIORGIA 3A**

**IULIANO JONATHAN 3A**

**MARINO FERNANDO 3B**

**SPENSIERI LETIZIA 3A**

**ZAPPONE ISABEL (Mirabello) 3A**





**Istituto Omnicomprensivo  
Nicola Scarano  
Trivento**

**CIAFARDINI ANGELOMARIA 3B**

**FOCHITTO NOEMI 3B**

**MASTROIACOVO SOFIA 3A**

**MOLINARO CRISTEL 3A**

**PERRAZZIELLO LUDOVICA 3B**





**EMANUELE DI ZILLO 3B**

Istituto Comprensivo  
Brigida Cuoco  
Termoli  
**Plesso Petacciato**





**Istituto Comprensivo  
San Giovanni Bosco  
Isernia**

**BIANCHINI FRANCESCO 3H**

**CHERNIAVSKYI DARIU 3H**

**CHIRICHELLA ALICE 3A**

**DI NUCCI SOFIA 3A**

**GRANDE CARMINE 3H**

**IANNOTTA ANGELO 3H**

**LABELLA SOFIA 3A**

**LATTANZIO GIULIA 3A**

**ONOFRI CLELIA 3A**

**SARACHELLA NATASHIA 3A**

**SARACHELLI GUIDO 3H**





**PREMI  
DELLA  
CRITICA**

# **PREMIO ELENA FERRARA**



<https://drive.google.com/file/d/1jtHJxKG0P7JUdF88rqiEq2lCvD9Muvvg/view?usp=sharing>

Il messaggio prende avvio dallo slogan più diffuso e immediato, che richiama l'oggetto del tema (il *che cosa*):

### **STOP AL CYBERBULLISMO!**

La prima immagine rende esplicito il significato dello slogan: commenti offensivi e comportamenti illeciti sul web possono isolare le vittime, costringendole a vivere il proprio dolore in solitudine.

Segue l'incitamento rivolto al destinatario del messaggio, che indica la scelta più efficace per contrastare il fenomeno (il *come*):

### **UNISCITI PER UN WEB PIÙ GENTILE**

Il messaggio si concentra poi sulla motivazione che deve guidare le azioni individuali e collettive (il *perché*):

### **IL RISPETTO ONLINE È UN DIRITTO DI TUTTI**

Viene così introdotto un elemento fondamentale e spesso sottovalutato: i diritti umani, in particolare il diritto al rispetto della dignità della persona, devono essere garantiti anche nello spazio digitale. Su questo tema l'autore non si limita a una semplice affermazione di principio, ma si rivolge direttamente al destinatario, indicando comportamenti concreti, chiaramente rappresentati anche dalle immagini (il *come*):

**Non alimentare l'odio, scegli la gentilezza.**

**Insieme è possibile costruire un ambiente digitale più sicuro, inclusivo e solidale.**

Ogni persona è chiamata ad assumersi la propria responsabilità e a fare la propria parte, perché solo attraverso l'impegno condiviso si può contrastare efficacemente il cyberbullismo e promuovere un contesto online che rispetti i diritti alla sicurezza, alla protezione dalla violenza e al benessere sociale.



# Stop al Cyberbullismo!

**Unisciti per un web più gentile**

**Il rispetto online è un diritto di tutti:** non alimentare l'odio, scegli la gentilezza. Insieme possiamo creare un ambiente digitale più sicuro e solidale per tutti.







**PREMIO  
DEI  
GENITORI**

## Composizione Giuria genitori

Rappresentanti di classe di ogni indirizzo

ITE	Romano Libera
IPSEOA	<u>Lunardo Cristina</u>
LICEO SCIENTIFICO	Acciaro Maria Concetta
LICEO SCIENZE APPLICATE	Finelli Sandra
LICEO SCIENZE UMANE	Altieri Maria
LICEO MADE IN ITALY	<u>Scatozza Dolores</u>



# PREMIO CRESCERE CON CURA



**FERMA LA TASTIERA,  
SALVA UN CUORE!  
NO AL CYBERBULLISMO**

## **PREMIO CRESCERE CON CURA**

Il riconoscimento viene assegnato a Eleonora per la straordinaria capacità di tradurre un messaggio educativo complesso in un'immagine di forte impatto emotivo e civile.

L'elaborato colpisce per l'equilibrio tra linguaggio digitale e dimensione umana: la tastiera diventa confine morale, il cuore simbolo di fragilità e responsabilità, la catena spezzata denuncia con forza le conseguenze del cyberbullismo.

Un messaggio chiaro, maturo e profondamente empatico, che invita a riflettere prima di agire, ricordando che dietro ogni schermo c'è una persona.

Per sensibilità, consapevolezza e valore educativo, i genitori attribuiscono a questo lavoro il Premio della Critica.



# **PREMIO CIVICO COMUNALE**



# PREMIO CIVICO COMUNALE



*Le parole hanno  
un peso  
anche online*

*Il silenzio è violenza*

Alunna Sofia Scarico, classe III, Istituto Comprensivo Matese,  
Vinciatiuro, Docente Annarita Di Biase



## **PREMIO CIVICO COMUNALE**

L'Amministrazione Comunale conferisce il Premio Civico Comunale all'alunna Sofia Scarico per la profondità del Messaggio Civico.

Attraverso l'uso sapiente di icone della cultura popolare e dell'infanzia, l'autrice riesce a creare un ponte tra il mondo rassicurante dei bambini e la cruda realtà del disagio digitale.

L'elaborato non è solo un esercizio artistico, ma un vero e proprio manifesto di responsabilità civile che invita l'intera comunità alla riflessione.



# **PREMIO SENTINELLE DEL BENE**





Se per brillare  
devi spegnere  
qualcuno, non è  
luce: è bullismo

Ludovica Longo  
IC Brigidn-Cuoco-  
(Plesso di Petacciato)  
Classe 3B  
Referente:Gerardo Mautone

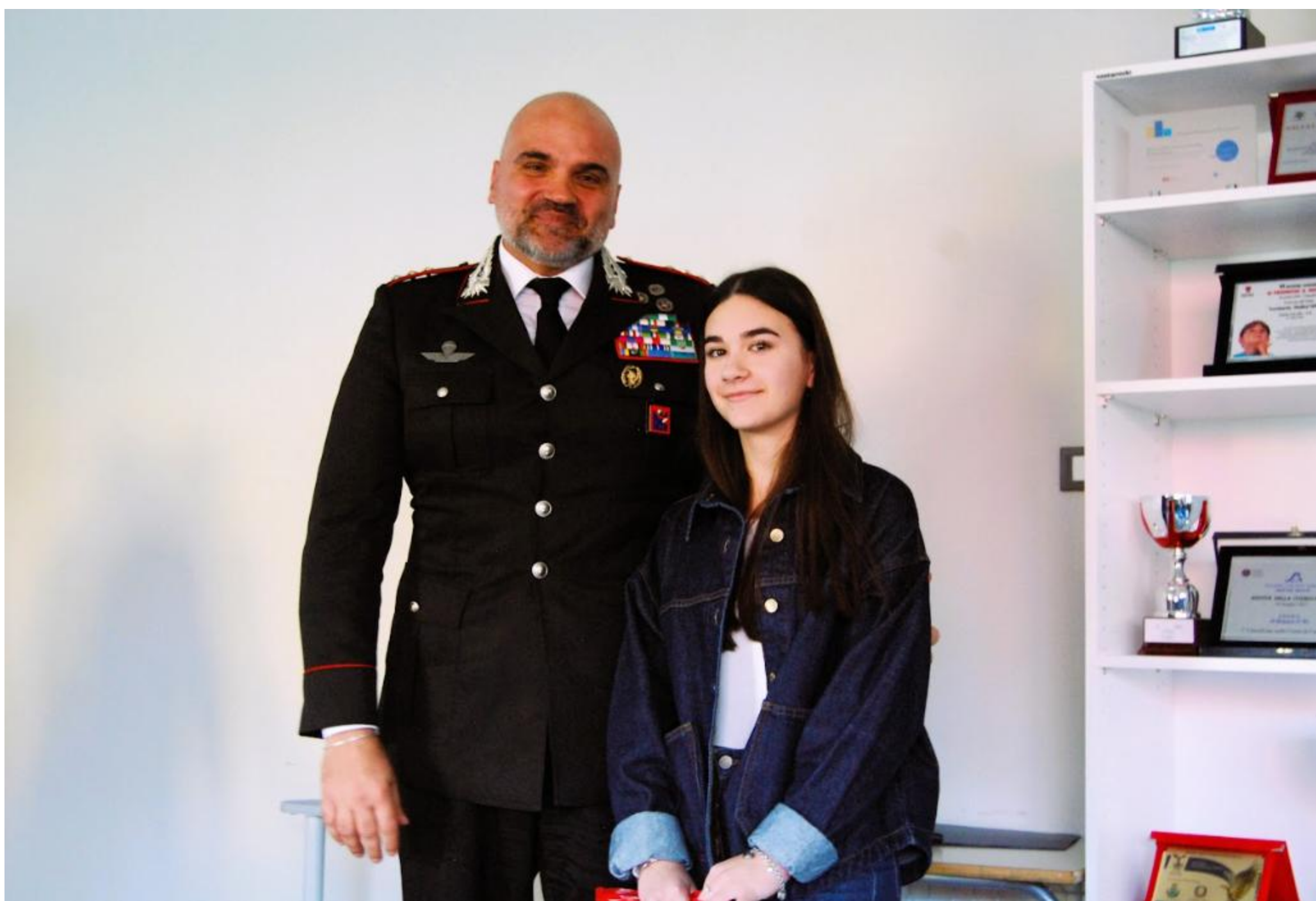
## Premio della Critica delle Forze dell'Ordine

Lo slogan «Se per brillare devi spegnere qualcuno, non è luce: è bullismo» è stato premiato per la sua chiarezza e forza comunicativa. Il messaggio smaschera efficacemente le dinamiche del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo una cultura del rispetto e della responsabilità.

La capacità di parlare ai giovani con un linguaggio semplice e diretto lo rende uno strumento efficace di prevenzione, in linea con l'impegno delle Forze dell'Ordine nella tutela dei più vulnerabili.

Ridefinisce il concetto di “successo” e “visibilità”, smascherando una dinamica tipica del bullismo e del cyberbullismo: emergere a discapito degli altri. Questo aiuta i ragazzi a riconoscere comportamenti sbagliati prima che degenerino in reati.


- Promuove prevenzione, che è uno degli obiettivi fondamentali dell'azione delle Forze dell'Ordine nelle scuole: intervenire prima che l'offesa diventi violenza, isolamento, denuncia o tragedia.
- Dà voce alle vittime, sottolineando che chi viene “spento” non è debole, ma subisce un'ingiustizia. Questo incoraggia la richiesta di aiuto e la fiducia nelle istituzioni.



## PREMIO CONNESSIONI POSITIVE



**Prima di  
inviare,  
pensa.**



←enter



Le associazioni assegnano questo riconoscimento all'opera di Andrea Berardi per la straordinaria capacità di sintetizzare in un'unica immagine uno dei temi più urgenti della nostra epoca: la responsabilità individuale nello spazio digitale.

Attraverso l'uso del bianco e nero e un font pulito, l'autore elimina ogni distrazione, costringendo l'osservatore a confrontarsi direttamente con l'imperativo: "*Prima di inviare, pensa.*"

Non è solo un manifesto grafico, ma un invito etico alla "lentezza" e alla riflessione in un mondo dominato dall'istantaneità.



# PREMIO E.I.P.

**Semi di pace: quando l'educazione diventa strumento di futuro**



Scuola Strumento di Pace - E.I.P. Italia

# PREMIO E.I.P.



**Non vedi le lacrime,  
ma le tue parole  
le stanno scrivendo.**

**Nicole Quici (Class 3B)  
SSIG I.O. Trivento  
Docente Referente Maria Fiorito**

L'opera colpisce per il contrasto tra la freddezza dello schermo e la profondità del dolore umano. Attraverso la frase "*Non vedi le lacrime, ma le tue parole le stanno scrivendo*", l'autrice riesce a dare un volto tangibile all'invisibilità della sofferenza digitale, richiamando ogni utente alla responsabilità etica delle proprie parole. Un messaggio di rara efficacia che trasforma il monito in riflessione profonda.



# **PREMIO CODICE ETICO**



**IRENE TROTTA**

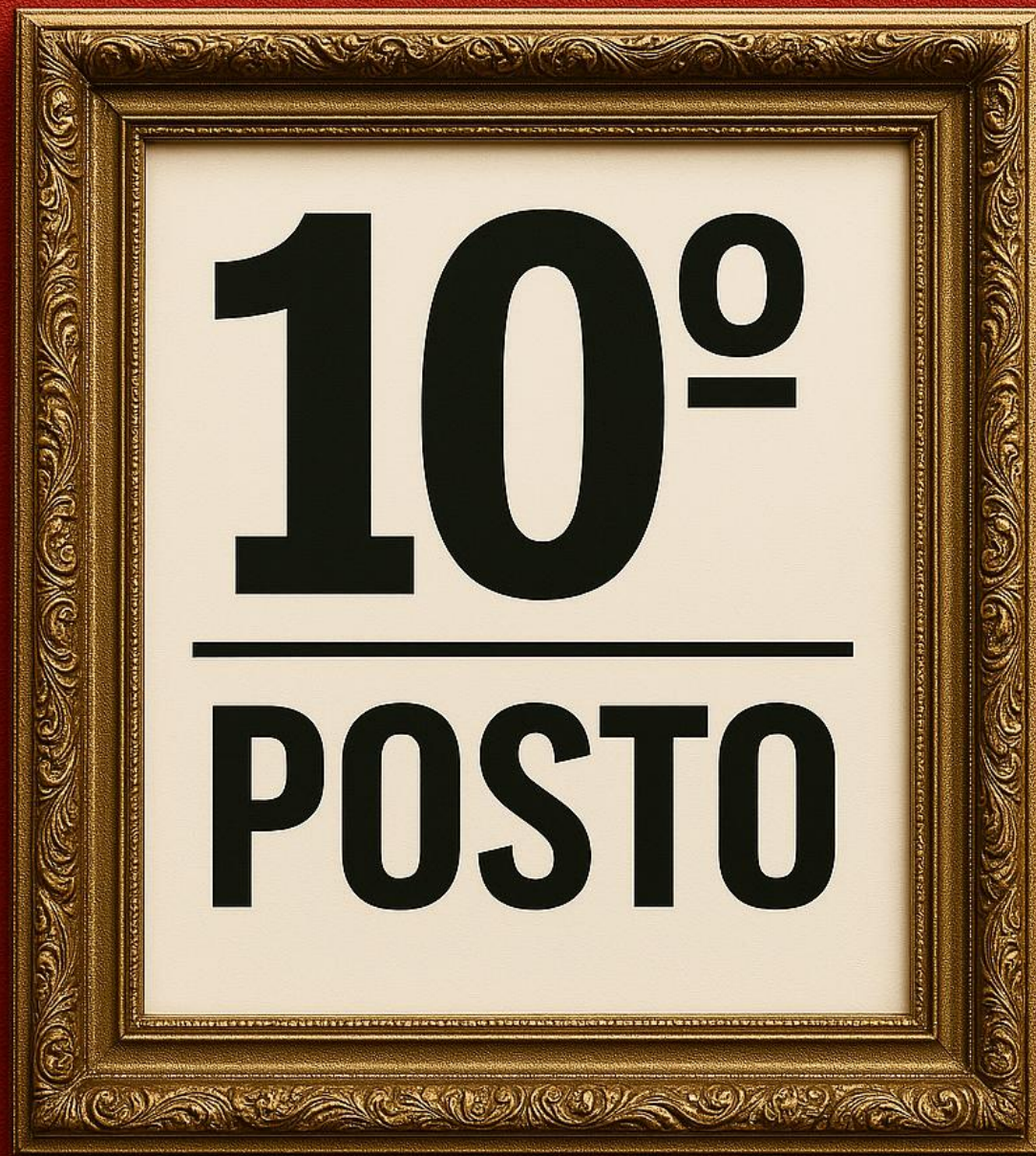
**IC MONTINI CB**



**La tastiera é un grilletto...**  
**NON DIVENTARE UN CECCHINO**

L'elaborato si distingue per la forza del messaggio e l'efficacia simbolica con cui denuncia i rischi della comunicazione digitale, che può scaturire da un uso distorto della tastiera, trasformata metaforicamente in un'arma. L'immagine e lo slogan invitano a riflettere sul valore delle parole, sul rispetto dell'altro e sulla responsabilità individuale nella cittadinanza digitale.





**10°**

---

**POSTO**



*LA FORZA È NELLA GENTILEZZA:*

**SCEGLI DI ILLUMINARE LA RETE**

SARACHELLI MARIO CLASSE 3H I. C. SAN GIOVANNI BOSCO ISERNIA DOCENTE VIRGILIO DE FABRITIIS

Attraverso un'estetica luminosa e simbolica, il manifesto ottiene il **decimo posto** poiché rappresenta la forza generativa della gentilezza digitale: la figura radiosa e la rete di luce che si irradia dal cuore suggeriscono che ogni gesto positivo è capace di illuminare e trasformare l'intera rete.







**Non vedi le lacrime, ma le tue parole le stanno scrivendo.**

Nicole Quici classe 3B

SSIG Istituto Omnicomprensivo Trivento

Docente referente Maria Fiorito

Lo slogan è stato insignito del **nono posto** per la sua capacità di unire un testo di forte impatto emotivo, che trasforma la parola digitale in dolore tangibile, a una costruzione visiva che rende evidente la prigionia dello smartphone e il netto contrasto tra l'anonimato degli aggressori e la sofferenza reale della vittima.





**8°**

---

**POSTO**



Non essere spettatore  
ferma il cyberbullismo.

Con un linguaggio visivo diretto e incisivo, il lavoro viene premiato con l'**ottavo posto** perché raffigura la condizione di prigionia della vittima, incatenata ai commenti offensivi dello smartphone, e sollecita lo spettatore a superare l'indifferenza, assumendo un ruolo attivo e responsabile.





# STOP AL CYBERBULLISMO

*Diciamo basta al cyberbullismo: è il momento di trasformare ogni schermo in uno spazio di rispetto e coraggio.*

*Un solo gesto gentile può spezzare la catena dell'odio e accendere una rivoluzione digitale positiva.*

*Scegli di essere tu il cambiamento, oggi.*



ALUNNO ANTONIO GUALTIERI, CLASSE III B, ISTITUTO  
MATESE, VINCHIATURO, DOCENTE ANNARITA DI BIASE

Dall'opposizione cromatica delle immagini emerge un forte richiamo alla responsabilità personale, perchè il Cyberbullismo non è un problema “degli altri” che ci lascia inermi o indifferenti ma ogni piccolo gesto può fare la differenza e trasformare la rete in luogo di incontro solidale e accogliente, senza “oscurare” nessuno.







Valerio Gagliano **Classe:** 3A **Scuola:** Istituto Omnicomprensivo  
"Nicola Scarano" Trivento **Docente:** Rosanna Fanzo

L'elaborato si è aggiudicato il **sesto posto** grazie a una comunicazione chiara e rigorosa del concetto di responsabilità digitale, affidata alla efficace metafora dello “specchio”, che richiama l'idea che ogni azione compiuta online rifletta la nostra identità etica e lasci tracce durature nel mondo reale.





**Se la tecnologia amplifica tutto,  
facciamo in modo che amplifichi il coraggio di difendere,  
non quello di ferire.**



L'opera raggiunge il **quinto posto** grazie all'uso immediato della metafora della spina staccata, che invita il bystander a intervenire, ricordando che la tecnologia, capace di amplificare ogni azione, deve diventare uno strumento di difesa e non di sopraffazione.







Il rispetto non si spegne con il Wi-Fi.

Alunno Alehsandr Voronetshyy classe IIIA, Istituto Comprensivo Matese, Vinckiaturo, Docente Annarita Di Biase

Il manifesto con il messaggio “*Il rispetto non si spegne con il Wi-Fi*” viene premiato con il **quarto posto** per la potente rappresentazione di una folla oscura che circonda una figura isolata e luminosa, sommersa da schermi e commenti digitali. L'immagine sottolinea come il rispetto debba restare un valore costante, capace di resistere anche nel buio dell'indifferenza.







Se per brillare  
devi spegnere  
qualcuno, non è  
luce: è bullismo

Ludovica Longo  
IC Brigidn-Cuoco-  
(Plesso di Petacciato)  
Classe 3B  
Referente:Gerardo Mautone

Questo lavoro riceve il **terzo posto** perché comunica in modo immediato l'isolamento e la vulnerabilità di una giovane figura avvolta dal buio, illuminata solo dallo schermo del telefono.

I segni digitali e i flussi luminosi visualizzano il peso emotivo e psicologico dell'esperienza online, mentre il contrasto cromatico e lo sguardo abbassato restituiscono un'intensa sensazione di fragilità e solitudine.





# UNA PAROLA PUÒ SEGNARE



# LA TUA TASTIERA HA POTERE

Gabriel Farina – 3H- IC San Giovanni Bosco – Isernia – Docente Virgilio De Fabritiis

Gabriel conquista il **secondo posto** per aver saputo reinterpretare un'icona universale del calcio, evidenziando come, proprio come un campione può decidere l'esito di una partita, ogni utente abbia il potere di incidere profondamente sugli altri attraverso l'uso consapevole della tastiera.





**THE  
WINNER  
IS...**



**NO**  
**AL**  
**CYBERBULLISMO**

Il cyberbullismo  
**CANCELLA** persone,  
il rispetto  
**SCRIVE** futuro:

**SCEGLI**  
di essere  
autore di speranza

**CYBERBULLING**

**ALUNNA MARIALUIGIA GIANNANTONIO , CLASSE IIIB , ISTITUTO COMPRENSIVO MATESE ,  
VINCHIATURO , DOCENTE ANNARITA DI BIASE**

L'immagine utilizza un forte impatto visivo per denunciare il cyberbullismo come una ferita che cancella identità e dignità.

Il contrasto tra buio e luce rafforza il messaggio educativo: alla violenza si oppone il rispetto, unica via per costruire il futuro. Uno slogan chiaro e potente che invita a scegliere consapevolmente da che parte stare.



grazie  
mille!



*Un ultimo ma non meno importante ringraziamento alla **Professoressa Martusciello** per aver reso possibile questo straordinario progetto e per il dono che fa di sé stessa ogni giorno alla scuola con tenacia e dedizione assolute.*



Siamo giunti al termine di questa intensa mattinata. Prima di congedarci, desideriamo rivolgere un sentito ringraziamento:

- Al Dirigente Scolastico, per aver sostenuto con forza questa iniziativa, credendo nel valore di una scuola che non solo istruisce, ma forma cittadini consapevoli.
- Agli Ospiti intervenuti, che con la loro presenza e le loro testimonianze hanno dato valore istituzionale e scientifico ai temi della sicurezza e della cittadinanza digitale.
- Agli Enti e alle Associazioni per la sinergia e l'impegno profuso nel rendere possibile questo momento di crescita collettiva.
- Ai Docenti per la professionalità, l'empatia e la passione quotidiana nel guidare i ragazzi lungo il percorso di prevenzione al cyberbullismo.
- Ai Genitori, la cui collaborazione è fondamentale per costruire quell'alleanza educativa necessaria a proteggere e orientare i nostri giovani nel mondo virtuale.
- Ma il ringraziamento più grande va a voi, Alunni e Alunne.

Oggi non abbiamo premiato solo dei lavori grafici, ma la vostra capacità di essere protagonisti consapevoli del vostro tempo.

Ricordate che ogni vostro gesto online può essere una scintilla di cambiamento.

Portate fuori da questa aula il rispetto e la collaborazione che avete dimostrato oggi.

Grazie a tutti e buon cammino verso una cittadinanza digitale sempre più responsabile.